



COMUNE DI ORIA

Prov. di Brindisi

**VERIFICA PERIODICA
SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**
RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

1 PREMESSA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 ha riordinato la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale.

La nuova disciplina introdotta dal decreto interviene in modo organico e puntuale in tema di istituzione, organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, a rete e non, perseguendo adeguati livelli di responsabilità decisionale ed assicurando, al contempo, idonee forme di consultazione pubblica e di trasparenza nei processi valutativi e negli esiti gestionali dei servizi.

Le finalità ultime della riforma involgono tanto il principio di concorrenza, rispetto al mercato, quanto quello di sussidiarietà orizzontale, rispetto al rapporto con la società civile.

Infatti, l'esercizio del potere pubblico in materia, in ordine all'istituzione ed alla modalità di gestione dei servizi pubblici, deve "garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale" e, al contempo, assicurare l'adeguatezza dei servizi in termini di "accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza".

1.1 Definizioni

Nell'ambito dei servizi pubblici, tradizionalmente, opera la distinzione tra quelli finali, strumentali e locali:

- a) **servizi finali** sono quelli pubblici in senso stretto atteso che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività. Esempi di servizi pubblici finali o in senso proprio sono quelli che riguardano la gestione di: asili, assistenza diversamente abili, assistenza domiciliare, assistenza minori, biblioteca, musei, servizi sociali in genere, teatro, ecc;
- b) **servizi strumentali**, non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva. Esempi, invece, di servizi strumentali sono: manutenzione edifici, manutenzione verde, manutenzione strade, servizi ausiliari e di supporto, riscossione entrate ecc,;
- c) per **servizi pubblici locali** s'intende qualsiasi attività che preveda la produzione di beni e servizi rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle Comunità locali.

I servizi pubblici locali a loro volta si distinguono in servizi:

- a) **servizi pubblici locali di rilevanza economica**: sono definiti all'art. 2 come *"i servizi di interesse economico generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale"*; Ai fini della qualificazione di un servizio pubblico locale sotto il profilo della rilevanza economica, non importa la valutazione fornita dalla pubblica amministrazione, ma occorre verificare in concreto se l'attività da espletare presenti o meno il connotato della

“redditività”, anche solo in via potenziale. (Consiglio di Stato, sezione V, 27 agosto 2009, n. 5097);

- b) **servizi pubblici locali privi di rilevanza economica:** sono, invece, quelli realizzati *senza scopo di lucro* (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che vengono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell'ente locale.
- c) **servizi a rete:** sono definiti a rete *“i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente”*. Esempi di servizi a rete sono: servizio idrico, servizio gas, servizio energia elettrica, trasporto pubblico locale.

1.2 L'istituzione e le forme di gestione

I servizi pubblici locali possono essere istituiti dalla legge, ma anche deliberati dall'Ente locale da parte del Consiglio comunale nell'esercizio delle prerogative di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, tra cui quella di delibera in tema di “organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione” (art. 42 lett. e).

L'art. 10, c. 1, del decreto in parola stabilisce che “Gli enti locali e gli altri enti competenti assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge”.

La legge, quindi, può costituire una situazione giuridica definibile di “privativa” allorché una determinata attività o servizio possano, o debbano a seconda dei casi, essere esercitati esclusivamente dal soggetto che ne detiene il diritto; ne deriva l'obbligatorio espletamento da parte dei Comuni, i quali lo esercitano con diritto di privativa, nelle forme di cui all'art. 112 e segg. del D.Lgs. 267/2000 oltre che nel rispetto della normativa speciale nazionale (D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) e regionale (es. Legge Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26). Come chiarito dalla giurisprudenza (a contrariis TAR Sardegna, sezione I, sentenza 4 maggio 2018, n. 405), l'assenza di un regime di privativa comporta l'obbligo dell'amministrazione competente di acquisire il servizio con idonea motivazione.

L'art. 12 del D.Lgs. 201/2022 prevede, inoltre, che, qualora risulti necessaria l'istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l'ente locale deve verificare se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l'imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato. Di tale verifica deve esserne dato adeguatamente conto nella deliberazione consiliare di istituzione del servizio, nella quale sono altresì indicate eventuali compensazioni economiche.

A sua volta, l'articolo 14 del decreto 201/22 individua espressamente le diverse forme di gestione del servizio pubblico, tra cui l'ente competente può scegliere, qualora ritenga che le gestioni in concorrenza nel mercato non siano sufficienti e idonee e che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori.

Il citato art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra le forme di gestione del servizio pubblico locale e non alle modalità di istituzione del servizio pubblico locale diverso da quelli già previsti dalla legge, che è disciplinato dall'art. 10 c. 3 del medesimo decreto.

Le due norme (artt. 10 e 14), dunque, hanno oggetti diversi in quanto la scelta dell'estensione della privativa comunale richiede una motivazione che abbia per oggetto la necessità o l'opportunità di sostituire il servizio offerto sul mercato con quello degli enti locali assuntori, mentre la motivazione richiesta dall'art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra un singolo operatore od un numero limitato di operatori (TAR Lombardia, Milano, sentenza n. 2334/2023).

1.3 Le modalità di gestione

Le modalità di gestione previste sono:

- a) **affidamento a terzi**, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs. 50/2016, ora d.lgs. n. 36/2023), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione;
- b) **affidamento a società mista pubblico-privata**, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;
- c) **affidamento a società in house**, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al D.lgs. n.175/ 2016;
- d) **gestione in economia mediante assunzione diretta** del servizio da parte dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante o mediante azienda speciale quale ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del D.Lgs. 267/00), limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete.

La scelta della modalità di gestione del servizio, di competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 lett. e) del TUEL, deve essere oggetto di apposita deliberazione, accompagnata da una relazione nella quale si deve dare atto delle specifiche valutazioni che l'organo deliberante ha effettuato sulla base dell'istruttoria tecnica degli uffici.

In particolare, nella relazione istruttoria, in ordine al modello gestionale prescelto, si deve tener conto:

- delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali;
- della situazione delle finanze pubbliche e dei costi per l'ente locale e per gli utenti;
- dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili;
- dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati;
- dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

In particolare, nel caso di **affidamenti in house**, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la motivazione della deroga al mercato deve essere particolarmente curata e approfondita, atteso che l'art. 17 del D.Lgs. 201/22 dispone che, la motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione

prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house.

Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

Nel caso dei **servizi pubblici locali a rete**, alla deliberazione deve essere altresì allegato un **piano economico-finanziario (PEF)**, asseverato, da aggiornare triennialmente, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento.

1.4 Il contratto di servizio

Il contratto di servizio, previsto dall'art. 24 del decreto 201/2022, è lo strumento di regolazione dei rapporti degli enti locali con i soggetti affidatari del servizio pubblico e, per i servizi a rete, con le società di gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali.

Il contenuto minimo del contratto, oltre ai normali aspetti inerenti durata, condizioni economiche, recesso, risoluzioni, penali, ecc., riguarda anche:

- a) gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi, nonché l'obbligo di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- b) gli obblighi di servizio pubblico;
- c) le modalità di determinazione delle eventuali compensazioni economiche a copertura degli obblighi di servizio pubblico e di verifica dell'assenza di sovracompenazioni;
- d) gli strumenti di monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità;
- e) gli obblighi di informazione e di rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, o di altri enti preposti al controllo e al monitoraggio delle prestazioni, con riferimento agli obiettivi di efficacia ed efficienza, ai risultati economici e gestionali e al raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi.

Per quanto attiene ai servizi resi su richiesta individuale dell'utente, nel contratto di servizio devono essere regolati i seguenti ulteriori elementi:

- la struttura, i livelli e le modalità di aggiornamento delle tariffe e dei prezzi a carico dell'utenza;
- gli indicatori e i livelli ambientali, qualitativi e quantitativi delle prestazioni da erogare;
- l'indicazione delle modalità per proporre reclamo nei confronti dei gestori;
- le modalità di ristoro dell'utenza, in caso di violazione dei livelli qualitativi del servizio e delle condizioni generali del contratto.

Al contratto di servizio sono allegati il programma degli investimenti, il piano economico-finanziario e, per i servizi a richiesta individuale, il programma di esercizio.

All'atto della stipula del contratto di servizio, e aggiornata dal gestore del servizio pubblico locale di rilevanza economica, è redatta la Carta dei servizi, ai sensi dell'art. 25, comma 1, corredata delle informazioni relative alla composizione della tariffa ed è pubblicata dallo stesso gestore sul proprio sito internet.

1.5 Gli Schemi-tipo

Al fine di supportare e orientare verso comportamenti uniformi e conformi alla normativa vigente, favorendo la diffusione di best practices, gli enti affidanti nella predisposizione della documentazione richiesta dal decreto 201/2022, l'ANAC, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato hanno elaborato un possibile schema tipo per i seguenti documenti:

[Relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale](#) (art. 14, c. 3);

[Motivazione qualificata richiesta dall'art. 17, c. 2, in caso di affidamenti diretti a società in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici.](#)

1.6 Gli adempimenti previsti

Il decreto 201/2022 prevede una serie di attività e di adempimenti a carico degli EELL da effettuarsi con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente:

- a) la redazione della **deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 10, comma 5), che dia conto degli esiti dell'istruttoria di cui al comma 4 e che può essere sottoposta a consultazione pubblica prima della sua adozione;
- b) la **relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 14, comma 3), prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompensazioni;
- c) la **deliberazione dell'affidamento in house** (di cui all'art. 17, comma 2), nel caso di affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30;
- d) la **relazione sulle verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali** (di cui all'art. 30, comma 2). I comuni o le loro eventuali forme

associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della relazione annuale di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. La ricognizione è volta a rilevare, per ogni servizio affidato, in modo analitico, l'andamento del servizio dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi del contratto di servizio, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 ossia delle autorità di regolazione nei servizi pubblici locali a rete e non a rete nonché delle Misure di coordinamento in materia di servizi pubblici locali. La ricognizione è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 il quale dispone una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche;

- e) gli **obblighi di trasparenza** (di cui all'art. 31), al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti, riguardanti la pubblicazione nell'apposita sezione del sito online degli EELL, degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, delle deliberazioni di istituzione dei servizi pubblici locali e delle relative modalità di gestione, dei contratti di servizio stipulati, delle relazioni delle verifiche periodiche, annuali, dell'andamento dei servizi. Detti atti devono essere pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante (apposita sezione del sito istituzionale e/o in Amministrazione Trasparente – sottosezione I livello “servizi erogati” e/o creando in “altri contenuti” apposita sezione denominata “servizi pubblici locali - D.Lgs. n. 201/2022”) e devono essere trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.

2 LA VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SPL

In sede di prima applicazione, la ricognizione è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo.

Come già accennato, l'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 preveda l'effettuazione di una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica riscontrando, per ogni servizio affidato, l'andamento dal punto di vista:

- A. economico;
- B. della qualità del servizio;
- C. dell'efficienza;
- D. del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio.

La ricognizione rileva altresì l'entità del ricorso all'affidamento a società in house, gli oneri e l'impatto economico-finanziario che ne derivano per gli enti affidanti, nonché le proposte gestionali pervenute all'ente locale da parte degli operatori economici interessati durante il periodo temporale di riferimento.

3 RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Al fine di definire il perimetro della ricognizione è necessario censire i servizi pubblici locali, individuando caratteristiche e modalità di gestione.

Sono soggetti a verifica periodica i servizi pubblici locali a rilevanza economica, non gestiti direttamente dall'ente.

Per quanto attiene i servizi pubblici locali a rete – ricadenti nella disciplina del Tuspl (Servizio idrico integrato, igiene ambientale, trasporto pubblico locale) - la ricognizione ex art. 30, ivi compresa la giustificazione del mantenimento dell'affidamento in house, è rimessa agli enti competenti (ATO/ATA/ENTI DI GOVERNO DELL'AMBITO, ecc.) se affidanti i relativi servizi.

Nella tabella che segue si riepilogano i principali servizi pubblici locali **forniti dal Comune di Oria**, distinguendo in base:

- a) alla modalità di gestione ossia tra quelli in gestione diretta, esternalizzati a terzi o affidati in house a soggetti appartenenti al Gruppo Pubblico Locale
- b) alle caratteristiche economiche e strutturali del servizio (a rilevanza economica, a rete):

N	SERVIZIO	MODALITÀ' DI GESTIONE	A RILEVANZA ECONOMICA	A RETE	SOCCKETTO A VERIFICA PERIODICA
1	Trasporto scolastico	Appalto	SI	NO	SI
2	Refezione scolastica	Appalto	SI	NO	SI
3	Servizi cimiteriali illuminazione votiva	Appalto	SI	NO	SI
4	Igiene urbana	Gestito dall'Ambito raccolta Ottimale	SI	SI	SI dall'Ambito

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

Di seguito vengono riportati i risultati della ricognizione effettuata da tutti i servizi interessati e che riguardano solo i servizi oggetto di ricognizione di competenza di questo Ente, ossia i servizi di **trasporto scolastico, refezione scolastica, servizi cimiteriali e gestione lampade votive.**

COMUNE DI ORIA

PROVINCIA DI BRINDISI

**SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. N. 201/2022

SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 2023

SOMMARIO

1. *Contesto di riferimento*
2. *Identificazione soggetto affidatario*
3. *Andamento economico*
4. *Qualità del servizio*
5. *Obblighi contrattuali*
6. *Vincoli*
7. *Considerazioni finali*

1. Contesto di riferimento

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del [D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201](#), sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso [decreto n. 201/2022](#), occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

Il servizio di refezione scolastica viene reso dal lunedì al venerdì in favore degli alunni, della scuola dell'infanzia statale e primaria con tempo pieno frequentanti le scuole statali in Oria (BR), oltre al personale docente ed ATA impegnato per gli alunni in questione.

Il consumo dei pasti avviene presso il refettorio adiacente il centro cottura e nelle aule dedicate presso i plessi scolastici interessati. Il servizio è affidato all'operatore economico Ladisa S.r.l. con sede legale a Bari, alla via Lindemann nn. 5/3-5/4, P.ta IVA 05282230720. Il contratto prevede anche la preparazione e somministrazione di pasti agli anziani. L'attuale affidamento è per 9 anni, scadenza 2027, per complessivi 1.457.696,80 iva esclusa.

Si tratta di un appalto misto che prevedeva anche la ristrutturazione del centro cottura.

La ristorazione scolastica è di fondamentale importanza elevare il livello qualitativo dei pasti, come qualità nutrizionale e sensoriale, mantenendo saldi i principi di sicurezza alimentare. La corretta gestione della ristorazione può favorire scelte alimentari nutrizionalmente corrette tramite interventi di valutazione dell'adeguatezza dei menù e promozione di alcuni piatti/ricette. Oltre che produrre e distribuire pasti nel rispetto delle indicazioni dei Livelli di Assunzione Giornalieri Raccomandati di Nutrienti per popolazione italiana (LARN), essa può svolgere un ruolo di rilievo nell'educazione alimentare coinvolgendo bambini, famiglie e docenti.

Gli obiettivi del servizio di ristorazione collettiva sono di seguito riassunti:

1. promozione di abitudini alimentari corrette;
2. sicurezza e conformità alle norme;
3. appropriatezza rispetto ai bisogni, in termini non solo di caratteristiche nutrizionali delle ricette e proposte alimentari, tecnologie di cottura, derrate utilizzate, ma anche in termini di gradimento sensoriale;
4. rispetto dei tempi e delle modalità del servizio, di comfort e di accessibilità;
5. congruo rapporto qualità prezzo;
6. soddisfazione dell'utenza.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Oggetto del contratto: servizio di ristorazione scolastica e pasti agli anziani e/o soggetti in condizione di fragilità sociale previa realizzazione delle opere di completamento edili ed impiantistiche, allestimento completo del centro di cottura comunale.

Data di approvazione: determina di aggiudicazione n.65 del 29/01/2018;

Scadenza affidamento: 2027

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: complessivo euro 1.457.696,80 iva esclusa, su base annua bilancio inizialmente determinata in euro 149205,89;

Criteri tariffari:

fasce	Valore ISEE	Quota di contribuzione
-------	-------------	------------------------

ISEE		
I fascia	- Da 0 a 3.000,00 euro - Disabili - Secondo figlio fruitore della mensa per i nuclei familiari rientranti nella II fascia di reddito - Minori sottoposti a provvedimento del Tribunale per i minorenni	Esenzione totale
II fascia	- Da 3.001,00 a 7.000,00 euro - Secondo figlio fruitore della mensa per i nuclei familiari rientranti nella III fascia di reddito	Euro 1,00 a pasto
III fascia	- Da 7.001,00 a 12.000,00 euro - Secondo figlio fruitore della mensa per i nuclei familiari rientranti nella IV fascia di reddito	Euro 1,50 a pasto
IV fascia	- Da 12.001,00 a 20.000,00 euro - Secondo figlio fruitore della mensa per i nuclei familiari rientranti nella V fascia di reddito	Euro 2,50 a pasto
V fascia	Da 20.001,00 euro o per coloro che non presentano attestazione ISEE	Euro 3,50 a pasto

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

L'appalto ha per oggetto l'affidamento in gestione del servizio di refezione, comprendente l'approvvigionamento delle derrate alimentari, la preparazione, la cottura e la distribuzione dei pasti secondo la tabella dietetica e la specifica degli alimenti contenuti nel presente capitolato per:

- i bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria indicate di seguito, nonché al personale scolastico che presta la propria opera presso le scuole suddette durante la ristorazione, avente diritto ai sensi dell'art. 2 del D.M. 16 maggio 1996;
- le persone anziane e/o in condizione di fragilità sociale, i cui nominativi vengono comunicati dal Comune;
- la realizzazione di opere di completamento edili ed impiantistiche per l'allestimento completo del centro cottura comunale presso la struttura scolastica "Camillo Monaco" e, successivamente al conseguimento di tutte le autorizzazioni e nulla osta di legge, la gestione dei locali adibiti a cucina centralizzata per il servizio di refezione scolastica e dei refettori.
- predisposizione di un sistema informatizzato che consenta la rilevazione giornaliera dei pasti da erogare nelle singole scuole e gestisca i pagamenti da parte dei genitori.

Copertura finanziaria del costo del servizio: Il costo del servizio è coperto attraverso il contributo delle famiglie degli utenti, il contributo annuale nell'ambito del programma comunale per il diritto allo studio (€ 13050,00 per l'anno 2022 consuntivato, € 17.552,00 per l'anno 2023 previsto), con il costo residuo a carico della finanza locale;

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target: La refezione scolastica è configurata come un servizio essenziale e, quindi, stru-

mentale alla garanzia dell'effettività del diritto di studio in favore della generalità della popolazione, pertanto il Comune, nell'individuare gli obblighi di servizio pubblico:

- garantisce l'universalità con l'accesso indiscriminato al servizio, tenuto conto delle diverse condizioni economiche e sociali della popolazione; ciò, individuando una diversa gradazione della quota pasto a carico delle famiglie, secondo la propria discrezionalità e comunque nei limiti delle disponibilità di bilancio;
- garantisce la non discriminazione economica, sociale e di scelte e necessità alimentari (per motivi di salute, etico-religiosi o filosofici);
- favorisce le corrette abitudini alimentari, potenziando l'aspetto qualitativo del servizio; ciò attraverso:
 - sicurezza e conformità alle norme;
 - appropriatezza rispetto ai bisogni, in termini non solo di caratteristiche nutrizionali delle ricette e proposte alimentari, tecnologie di cottura, derrate utilizzate, ma anche in termini di gradimento sensoriale;
 - rispetto dei tempi e delle modalità del servizio, di comfort e di accessibilità;
 - congruo rapporto tra qualità e prezzo;
 - soddisfazione dell'utenza.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

La struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, [Tuel](#) (descrivere tipologia, struttura e consistenza); La struttura di controllo fa capo al II Settore-Servizi Scolastici.

Il monitoraggio avviene attraverso l'attività di riscontro dei pasti sul portale Nova S.r.l., il monitoraggio periodico delle attività attraverso le commissioni mensa. E' stato nominato un DEC

2. Identificazione soggetto affidatario

Dati identificativi; Ladisa S.r.l. con sede legale a Bari, alla via Lindemann nn. 5/3-5/4, P.ta IVA 05282230720
oggetto sociale; attività di refezione

3. Andamento economico

costo pro capite (per utente) e complessivo, nell'ultimo triennio; Impegno diviso per 190 utenti nel 2020, 210 nel 2021, impegno di € 203000 per 200 utenti nel 2022 costo procapite € 1015 e nel 2023 impegno di € 230000 per 269 utenti per un costo procapite di € 855

n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario; il personale impegnato include gli operatori dipendenti dell'operatore economico

tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato;

2023	Costo pro capite	Costi complessivi	Tariffe	Ricavi complessivi	Personale addetto	Contributo Regionale	Contributo Statale	Impatto su finanza ente	PEF - confronto
Contratto di servizio	855	230000	differenziate	57341,60		17.552,00		155106,40	
Risultati aggiuntivi									
Scostamento									

4. Qualità del servizio

La qualità del servizio viene effettuata attraverso le commissioni mensa periodicamente e dalla componente docente che giornalmente può segnalare all'ufficio competente eventuali non conformità.

INDICATORI DI QUALITA'		
Descrizione	Tipologia indicatore	Trasporto scolastico
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	Ogni anno vengono aperte le iscrizioni prima dell'avvio del servizio con pubblicazione sul sito istituzionale. Sono ammessi anche gli inserimenti successivi e le variazioni. L'iscrizione avviene tramite una app ed un portale
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	Tre giorni
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	Tre giorni
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	Tre giorni
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	otto giorni
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	otto giorni
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	immediato
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	giornaliera
Carta dei servizi	qualitativo	no
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Pagamento tramite pago PA
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	Si
Mappatura delle attrezzature	qualitativo	Si
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	Si
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Si
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Gli utenti disabili sono ammessi gratuitamente
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Utenti disabili gratis e utenti con ISEE inferiore ad euro 3.000,00
Accessi riservati	quantitativo	Non applicabile

5. Obblighi contrattuali

Il servizio di ristorazione comprende tutte le attività necessarie per la fornitura dei pasti e per l'erogazione del servizio ed è espletato in funzione delle esigenze del Comune appaltante, nell'articolazione delle attività di servizio di cui appresso:

- acquisto delle derrate, preparazione e cottura pasti nel centro di produzione del fornitore, fino al conseguimento delle autorizzazioni, nulla osta e quanto necessario alla messa in esercizio del centro cottura sito presso il plesso scolastico "Camillo Monaco", a seguito dell'esecuzione dei lavori di adeguamento, attraverso personale proprio della ditta aggiudicataria;
- trasporto dei pasti dal centro di produzione, nella disponibilità dell'aggiudicataria ovvero dal centro sito presso la "Camillo Monaco" fino alle sedi di ristorazione, attraverso il legame freddo o caldo;
- porzionamento e distribuzione;
- fornitura di acqua minerale naturale non addizionata o forma di approvvigionamento idrico alla spina proposta dalla ditta e che garantisca le qualità organolettiche e microbiologiche dell'acqua, come previsto nell'allegato 3;
- approntamento sedi di ristorazione, riassetto delle sedi di ristorazione e lavaggio delle stoviglie, dell'utensileria, delle attrezzature specifiche, delle attrezzature di uso generale e di quant'altro utilizzato per l'erogazione dei servizi oggetto dell'appalto, seppur non espressamente specificato nel presente capitolato. Nell'attività di riassetto e di lavaggio è compresa anche la fornitura del materiale occorrente per il riassetto e il lavaggio predetti (detersivi, disincrostanti, disinfettanti, ecc.);
- raccolta differenziata dei rifiuti e smaltimento degli stessi secondo quanto stabilito in materia ovvero recupero dei resti alimentari mediante convenzione con associazioni ed enti del terzo settore;
- Fornitura di stoviglie (piatti, bicchieri, tovagliette e tris posate con tovagliolo). La fornitura di stoviglie biodegradabili al 100% o in materiale lavabile in adeguate lavastoviglie di cui la ditta dovrà dotarsi presso il centro cottura, sarà oggetto di valutazione secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;
- fornitura delle attrezzature, utensili e di quanto richiesto per la migliore fornitura del servizio all'interno delle scuole e nel centro cottura messo a disposizione dall'Amministrazione comunale, che resteranno di proprietà dell'aggiudicatario;
- coordinamento ed organizzazione complessiva del servizio, secondo quanto stabilito dal presente capitolato;
- ogni altro adempimento accessorio, dettagliatamente descritto nel capitolato speciale d'appalto, per i pasti prodotti nelle cucine interne e per i pasti veicolati, con le specificità relative al pasto anziani
- servizio di rilevazione dei pasti e gestione informatica dei pagamenti

Il Comune mette a disposizione della Ditta aggiudicataria, per la preparazione di pasti il centro di preparazione pasti situato presso il plesso scolastico "Camillo Monaco". Nei locali ubicati nel su specificato plesso, in via Cavour, l'azienda dovrà realizzare ed allestire a proprie spese una cucina e dispensa centralizzata, nonché le attrezzature e le stoviglie necessarie per il corretto svolgimento del servizio.

Detti locali verranno ceduti in comodato d'uso gratuito dal Comune di Oria alla Ditta aggiudicataria, con l'osservanza di tutte le disposizioni a riguardo previste dal Codice Civile che, previo accordo con l'Amministrazione Comunale, potrà essere utilizzato per produrre pasti per conto terzi nel rispetto delle dimensioni e standard fissati dalla legge relativamente agli impianti di cucina.

Gli obblighi contrattuali risultano complessivamente raggiunti con riferimento all'attività svolta. I rapporti con il referente sono costanti per assicurare una qualità del servizio adeguata.

7. Considerazioni finali

Il personale incaricato per il Servizio di refezione scolastica del Comune e la stessa ditta LADISA assicurano: l'universalità con l'accesso indiscriminato al servizio, tenuto conto delle diverse condizioni economiche e sociali della popolazione, comportamenti rispondenti ai principi fondamentali e ai diritti dei cittadini, la non discriminazione economica, sociale e di scelte e necessità alimentari (per motivi di salute, etico-religiosi o filosofici), le corrette abitudini alimentari, potenziando l'aspetto qualitativo del servizio attraverso:

- sicurezza e conformità alle norme;
- appropriatezza rispetto ai bisogni, in termini non solo di caratteristiche nutrizionali delle ricette e proposte alimentari, tecnologie di cottura, derrate utilizzate, ma anche in termini di

- gradimento sensoriale;
- rispetto dei tempi e delle modalità del servizio, di comfort e di accessibilità;
- congruo rapporto tra qualità e prezzo;
- soddisfazione dell'utenza.

Il servizio è soggetto a revisione periodica in considerazione delle osservazioni dei cittadini. Per valutare la qualità del servizio reso in relazione al continuo miglioramento degli obiettivi vengono effettuate apposite verifiche sull'andamento del servizio e sugli standard di qualità attraverso anche eventuali reclami.

Il servizio di refezione scolastica nel corso del triennio, pur dovendo osservare un periodo di sospensione dal 5 marzo 2020 al 31 maggio 2021 a causa dell'emergenza pandemica da "Covid 19", è stato svolto con efficienza, riscontrando dall'utenza un generale apprezzamento circa l'erogazione del servizio offerto.

La Responsabile del II Settore

(Antonella Gobbi)



Firmato digitalmente da:

GOBBI ANTONELLA

Firmato il 27/12/2023 12:53

Seriale Certificato: 1967791

Valido dal 30/11/2022 al 30/11/2025

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

COMUNE DI ORIA

PROVINCIA DI BRINDISI

**SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. N. 201/2022

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31.12.2023

SOMMARIO

1. *Contesto di riferimento*
2. *Identificazione soggetto affidatario*
3. *Andamento economico*
4. *Qualità del servizio*
5. *Obblighi contrattuali*
6. *Vincoli*
7. *Considerazioni finali*

1. Contesto di riferimento

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del [D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201](#), sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso [decreto n. 201/2022](#), occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Trasporto scolastico

Il servizio riguarda il trasporto scolastico svolto nel periodo scolastico dal lunedì al venerdì in favore degli alunni, residenti e/o domiciliati nelle contrade, frequentanti le scuole statali in Oria (BR). Il servizio è affidato all'operatore economico Cooperativa Sociale Omnia Service, con sede in Via Gigante, Cellino San Marco (BR), P.IVA 02326050743. L'attuale affidamento ha durata di 5 anni, scadenza 2027, per complessivi € 384.374,06, ed un impegno che ammonta a:

- € 76.874,81 (compresa IVA) per gli esercizi 2023-2024-2025-2026;
- € 51.249,87 (compresa IVA) per l'anno 2027.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Oggetto: trasporto scolastico svolto nel periodo scolastico dal lunedì al venerdì in favore di circa n. 55 alunni, residenti e/o domiciliati nelle contrade, frequentanti le scuole statali in Oria (BR)

Data di approvazione: determina a contrarre n. 774 del 24.06.2021, determina di aggiudicazione n. 1376 del 23/12/2022;

Scadenza affidamento: 30/06/2027;

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: complessivo € 384.374,06; su base annua bilancio 2022 € 14.947,89 (compresa IVA); nei bilanci dal 2023 al 2026 per € 76.874,81 (compresa IVA); c. bilancio 2027 € 51.249,87 (compresa IVA);

Criteri tariffari: la tariffa mensile è unica e pari a € 10,00, è prevista l'esenzione in presenza di certificazione L. 104/92. Le tariffe vengono fissate annualmente con deliberazione di Giunta Comunale

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti. Trasporto scolastico degli utenti secondo gli orari di uscita e di ingresso mediante due scuolabus di proprietà comunale concessi in comodato d'uso, attraverso personale munito dei requisiti in possesso per condurre i mezzi e per svolgere le funzioni di accompagnatore. L'appaltatore ha l'obbligo di manutenzione dei mezzi.

Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro); Il costo del servizio è coperto attraverso il contributo delle famiglie degli utenti, il contributo annuale nell'ambito del programma comunale per il diritto allo studio (€ 2400,00 per l'anno 2022 consuntivato, € 2.400,00 per l'anno 2023 previsto), Contributo Statale per il potenziamento del servizio di trasporto studenti con disabilità per il 2023 pari ad € 20.872,47 con il costo residuo a carico della finanza locale;

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target: Il trasporto scolastico è configurato come un servizio essenziale e, quindi, strumentale alla garanzia dell'effettività del diritto di studio in favore della generalità della popolazione, pertanto il Comune, nell'individuare gli obblighi di servizio pubblico:

- ☐ garantisce l'universalità con l'accesso indiscriminato al servizio,
- ☐ garantisce la non discriminazione economica e sociale;
- ☐ integrazione degli alunni disabili di ogni ordine e grado di istruzione e residenza (anche in città)

per i quali è prevista l'esenzione dal pagamento della tariffa mensile;

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il monitoraggio avviene attraverso una reportistica periodica curata dall'operatore economico mirata ad evidenziare il piano dei trasporti, le presenze degli alunni, la gestione degli automezzi in comodato d'uso. L'attività di controllo fa capo al II settore, in cui è incardinato il Servizio.

2. Identificazione soggetto affidatario

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

Dati identificativi; Società Cooperativa Sociale Omnia Service ", con sede in Cellino San Marco (BR), via Gigante n. 44, c.f. e p.iva: 02326050743

oggetto sociale: trasporto scolastico alunni e assistenza...

3. Andamento economico

costo pro capite (per utente) e complessivo, nell'ultimo triennio; Impegno diviso per 52 utenti nel 2020, 35 nel 2021, impegno di € 60510,70 per 40 utenti nel 2022 costo procapite € 1.512,77 e nel 2023 impegno di €76874,81 per 47 utenti per un costo procapite di € 1.635,63

- n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario; il personale impegnato include quattro operatori ed è dipendente dell'operatore economico
- tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato; la tariffa è unica e pari a € 10,00 mensili

2023	Costo pro capite	Costi complessivi	Tariffe	Ricavi complessivi	Personale addetto	Contributo Regionale	Contributo Statale	Impatto su finanza ente	PEF - confronto
Contratto di servizio	1.635,63	76874,81	10,00	2510,01	4 dipendenti della cooperativa	2400	20.872,47	53.492,33	
Risultati aggiuntivi									
Scostamento									

4. Qualità del servizio

I risultati raggiunti sono relativi all'efficienza ed all'efficacia del trasporto che da verifiche interne ed analisi della reportistica risultano in linea con le aspettative facendo riferimento agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

INDICATORI DI QUALITA'		
Descrizione	Tipologia indicatore	Trasporto scolastico

Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	Ogni anno vengono aperte le iscrizioni prima dell'avvio del servizio con pubblicazione sul sito istituzionale. Sono ammessi anche gli inserimenti successivi e le variazioni.
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	Tre giorni
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	Tre giorni
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	Tre giorni
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	otto giorni
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	otto giorni
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	immediato
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	giornaliera
Carta dei servizi	qualitativo	no
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Pagamento tramite pago PA
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	Si
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	Si
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Si
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Gli utenti disabili sono ammessi anche se non residenti nelle contrade e non frequentanti il primo ciclo d'istruzione
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Utenti disabili gratis
Accessi riservati	quantitativo	Non applicabile

5. Obblighi contrattuali

Gli obblighi contrattuali risultano rispettati con riferimento all'attività svolta.

7. Considerazioni finali

L'ente e la ditta affidataria perseguono con il loro lavoro i seguenti obiettivi:

- sicurezza e conformità alle norme;
- appropriatezza rispetto ai bisogni;
- rispetto dei tempi e delle modalità del servizio, di comfort e di accessibilità;
- congruo rapporto tra qualità e prezzo;

Il servizio si dimostra rispondente rispetto alle esigenze: il numero dei mezzi e le dotazioni delle attrezzature consentono di esaudire tutte le richieste di trasporto scolastico.

La responsabile del II settore
(Antonella Gobbi)



Firmato digitalmente da:

GOBBI ANTONELLA

Firmato il 27/12/2023 12:54

Seriale Certificato: 1967791

Valido dal 30/11/2022 al 30/11/2025

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



CITTA' di ORIA

(Provincia di Brindisi)

Settore IV – Ufficio Tecnico Comunale

Via Epitaffio – 72024 ORIA – tel. 0831/8465-42 Fax 0831/846560
pec: protocollo.comuneoria.it@pec.rupar.puglia.it

**SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

**SERVIZIO DI GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI E GESTIONE LAMPADE VOTIVE
DEL COMUNE DI ORIA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 2023

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A. NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

L'appalto consiste nella gestione di servizi cimiteriali e delle lampade votive presso il Cimitero Comunale per conto dell'Amministrazione Comunale ed in particolare ad “operazioni cimiteriali” consistenti in:

- Operazioni cimiteriali;
- Organizzazione dei servizi (escluso rilascio di autorizzazioni per operazioni necrofore);
- Gestione archivio dati informatizzato;
- Gestione planimetrie e censimento del verde;
- Gestione illuminazione votiva (escluso attività di riscossione dei corrispettivi);
- Servizio custodia e sorveglianza;
- Controllo del decoro;
- Servizio di pulizia;
- Raccolta, riduzione e conferimento rifiuti;
- Manutenzione del verde;
- Verifiche periodiche e manutenzione/monitoraggio pubblica incolumità;
- Manutenzione straordinaria;
- Censimento dei manufatti e delle concessioni.

Il Comune di Oria ha affidato i servizi cimiteriali mediante procedura pubblica per l'affidamento del servizio mediante gara d'appalto.

L'appalto ha la durata di 36 mesi decorrenti dalla data di consegna del servizio 18/09/2023.

A1) CONTRATTO DI SERVIZIO

Informazioni di sintesi:

Oggetto dell'affidamento	Appalto di servizi cimiteriali e gestione delle lampade votive
Ente affidante	Comune di Oria

Procedura di affidamento	Procedura aperta ai sensi degli artt. 3, comma 1, lett. sss) e art. 60 decreto legislativo n. 50 del 2016. Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.lgs. 50/2016.
Modalità di affidamento	Contratto d'appalto
data di approvazione, durata - scadenza affidamento	Approvato con Determina n. 1008 reg.gen. del 14.09.2023, della durata di mesi trentasei (36) con scadenza affidamento il 17.09.2026
valore complessivo e su base annua del servizio affidato	- la somma complessiva dell'appalto è di € 500.520,35 (comprensiva di IVA) come segue: - Annualità 2023 (per mesi 3) € 41.710,03 - Annualità 2024 (per mesi 12) € 166.840,12 - Annualità 2025 (per mesi 12) € 166.840,12 - Annualità 2026 (per mesi 9) € 125.130,09
criteri tariffari	- I criteri tariffari sono previsti con D.G.C. n. 78 del 11.07.2023 - Tumulazione: € 160,00 - Estumulazione: € 160,00 - Traslazione di salme e resti ossei € 160,00; - Apertura loculi per motivi igienico sanitari € 172,00

QUADRO ECONOMICO					
A)	SEVIZI A BASE DI APPALTO	1° Annualità	2° Annualità	3° Annualità	Triennalità di contratto
A.1	Servizi compresi "A CANONE"	€ 130.692,87	€ 130.692,87	€ 130.692,87	€ 392.078,60
A.2	Operazioni "A CONSUMO"	€ 26.801,83	€ 26.801,83	€ 26.801,83	€ 80.405,50
	Sommano Servizi in Appalto A.1+A.2	€ 157.494,70	€ 157.494,70	€ 157.494,70	€ 472.484,10
A.3	Oneri per la Sicurezza non soggetti a ribasso per Servizi compresi "A CANONE"	€ 2.142,92	€ 2.142,92	€ 2.142,92	€ 6.428,76
A.4	Oneri per la Sicurezza non soggetti a ribasso per Operazioni "A CONSUMO"	€ 536,04	€ 536,04	€ 536,04	€ 1.608,11
	Sommano Oneri per la sicurezza	€ 2.678,96	€ 2.678,96	€ 2.678,96	€ 8.036,87
	SOMMANO SERVIZI A BASE DI APPALTO				€ 480.520,97
B)	SOMME A DISPOSIZIONE PER LA STAZIONE APPALTANTE				
B.1	Incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.Lgs 50/2016	€ 3.203,47	€ 3.203,47	€ 3.203,47	€ 9.610,42
B.2	Spese per pubblicazione	€ 3.904,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.904,00
B.3	Spese per ANAC	€ 250,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 250,00
B.4	Iva al 22% di A)	€ 35.238,20	€ 35.238,20	€ 35.238,20	€ 105.714,61
	Sommano Somme a disposizione per la stazione appaltante	€ 42.595,68	€ 38.441,68	€ 38.441,68	€ 119.479,03
	SOMMANO SERVIZI A BASE DI APPALTO				€ 119.479,03
	TOTALE GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI				€ 600.000,00

A2) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

La struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel è il **SETTORE TECNICO MANUTENTIVO – Servizi Cimiteriali**

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Società appaltatrice	NOTARO GROUP servizi srl via Lecce, n.22/B, Campi Salentina (LE) P.IVA 04869470759
----------------------	---

1. ANDAMENTO ECONOMICO

	Costo medio annuale pro capite €/ab	Costi complessivi Triennio 2023/2025	Ricavi complessivi Triennio 2023/2025	Personale addetto	Impatto su finanza ente
Contratto di servizio	11,48	Eur 500.520,35	Eur 600.00,00	personale ditta: 5 personale comunale: 0	

Tariffario dei Servizi Cimiteriali relativo al triennio 2023 - 2022:

- Tumulazione: € 160,00
- Estumulazione: € 160,00
- Traslazione di salme e resti ossei € 160,00;
- Apertura loculi per motivi igienico sanitari € 172,00

2. QUALITÀ DEL SERVIZIO

INDICATORI DI QUALITA'		
Descrizione	Tipologia indicatore	Servizi cimiteriali
Qualità contrattuale	qualitativo	SI
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)		
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	Ore 1,00
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	Ore 1,00
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	immediato

Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	immediato
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	immediato
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	immediato
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Si
Qualità tecnica	qualitativo	Si
Mappatura delle attività relative al servizio		
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	L'impresa aggiudicataria è in possesso delle attrezzature necessarie per l'espletamento di tutti i servizi oggetto dell'appalto.
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Si
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Si
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico	quantitativo	5
Agevolazioni tariffarie		
Accessi riservati	quantitativo	non applicabile
Soddisfazione dell'utenza	qualitativo e/o quantitativo	Si

3. OBBLIGHI CONTRATTUALI

	<i>Contratto di servizio</i>
Volumi – quantità di attività (universalità)	
Territorio servito (universalità)	Comune di Oria

Prestazioni specifiche da assicurare (socialità)	L'Appaltatore è responsabile di fronte al Comune dell'esecuzione dei lavori assunti, che, per nessun motivo, possono subire interruzioni. L'Appaltatore ha l'obbligo di comunicare tempestivamente al Comune ogni eventuale variazione di ragione sociale, nonché ogni tipo di variazione che potrebbe influire sull'appalto.
Obblighi di servizio pubblico (tutela ambiente)	La ditta appaltatrice è responsabile della corretta gestione di tutti rifiuti prodotti all'interno del cimitero di sua competenza. È a completo carico della ditta la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti inerti prodotti nell'esecuzione delle operazioni cimiteriali (demolizioni, costruzioni ecc.). La stessa è tenuta a trasmettere copia dei formulari relativo allo smaltimento all'ufficio ambiente e all'ufficio servizi cimiteriali comunali. I rifiuti derivanti da operazioni cimiteriali (esumazione, estumulazione, etc.) devono essere raccolti e stoccati presso gli appositi siti presenti nel cimitero comunale, il tutto in conformità alle disposizioni vigenti in materia, favorendo la raccolta differenziata e conformandosi ad eventuali disposizioni successive all'affidamento del servizio, in conseguenza di norme, regolamenti, piani attuativi, ecc., disposti dalle competenti autorità (Regione, Provincia, Comune, Autorità di A.T.O.), anche in relazione alla possibile obbligatorietà di avvalersi del gestore del servizio pubblico per tutti i rifiuti classificati "urbani" ed assimilati ai sensi di legge, attenendosi alle direttive impartite in merito dal responsabile dell'ufficio ambiente e/o dell'ufficio servizi cimiteriali comunali, segnalando ad essi particolari esigenze dovute alle specifiche lavorazioni o ad attività massive.
Obblighi di servizio pubblico (altro)	E' assicurata la pronta reperibilità h24 da parte della ditta appaltatrice.

4. VINCOLI

	Effetti sulla economicità e sostenibilità del servizio
<i>Vincolo - Descrizione</i>	Deliberazione di Giunta Comunale che, annualmente, approva le tariffe per i servizi a domanda individuale

5. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;
- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.

La procedura di selezione, tramite procedura aperta a tutti gli operatori del settore, ha garantito la massima concorrenza, trasparenza e partecipazione. L'andamento del rapporto tra ricavi e costi caratteristici registra una tendenza crescente nel triennio 2020/2022 consentendo in ogni caso una positiva valutazione.

Il personale incaricato per i Servizi Cimiteriali del Comune e la stessa Società Notaro Group srl assicurano: comportamenti rispondenti ai principi fondamentali e ai diritti dei cittadini, rispetto delle convinzioni religiose e dei riti, delle convinzioni culturali ed etiche e delle volontà personali espresse in vita, garanzia di sistemazioni sepolcrali decorose e della possibilità di compiere atti di devozione, pietà e memoria verso i defunti, garanzia dell'accessibilità delle sepolture ad anziani e portatori di handicap, facilitazione per i cittadini nell'espletamento delle pratiche attraverso informazione comprensibile sui servizi offerti e relative tariffe), standard di qualità dei servizi erogati (definizione dei tempi del procedimento e degli indicatori di qualità del servizio per le operazioni e i servizi svolti e delle procedure di reclamo/segnalazione), politiche e obiettivi di miglioramento da perseguire (qualità del servizio, presenza sul territorio, contenimento dei costi, manutenzione del patrimonio, informatizzazione delle procedure, attenzione alla prestazione dei servizi rivolti ai cittadini).

Il servizio è soggetto a revisione periodica in considerazione delle osservazioni dei cittadini. Per valutare la qualità del servizio reso in relazione al continuo miglioramento degli obiettivi vengono effettuate apposite verifiche sull'andamento del servizio e sugli standard di qualità attraverso anche eventuali reclami.

f.to IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Arch. Antonio Dattis